

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2524 del 06/05/2024
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Casalecchio Real Estate S.r.l.", sito "Ex Albergo Pedretti", Via Porrettana n. 225, 40033, CASALECCHIO DI RENO. Proponente: Casalecchio Real Estate S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2636 del 06/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sei MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Casalecchio Real Estate S.r.l.", sito "Ex Albergo Pedretti", Via Porrettana n. 225, 40033, CASALECCHIO DI RENO.

Proponente: Casalecchio Real Estate S.r.l.

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n. 99/2023, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di proroga del conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con PG/2019/153075 del 7/10/2019 il Procedente ha notificato superamenti delle CSC di cui alla Tabella 1 col A allegata alla parte Quarta Titolo V del D.Lgs 152-2006;
- con PG/2024/37889 del 27/2/2024 il Procedente ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- in data 20/3/2024 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione del Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- l'area in esame è ubicata in via Porrettana n. 255 in corrispondenza dell'ex Albergo Pedretti demolito a partire dal mese di Aprile del 2019 e presentava un serbatoio interrato di gasolio, presumibilmente inferiore a 10 mc, posto in corrispondenza del lato Ovest del fabbricato;
- a seguito della demolizione del fabbricato e della rimozione della cisterna metallica interrata, sono state eseguite analisi dei terreni di fondo scavo (campioni A e B): il campione A evidenzia il superamento delle CSC per quanto concerne la Tab. 1 colonna A dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, (inerente le aree destinate a verde pubblico, privato e residenziale) relativamente agli Idrocarburi pesanti (C12÷C40) con concentrazione pari a 747 mg/kg;

- la successione stratigrafica è schematicamente caratterizzata da: terreno di riporto dello spessore variabile da 0,30 m a 0,90 m, limi sabbiosi di colore da nocciola a grigiastro, con ciottoli sparsi. I suddetti terreni presentano lo spessore massimo nella fascia Ovest, dove sono presenti sino ad una profondità variabile da 3,70 m a circa 4,50 m, mentre spostandosi verso Est si esauriscono a partire da circa 1,80 m. Sotto si evidenziano delle ghiaie eterometriche di addensamento da scarso a medio, in matrice limosa e sabbiosa localmente prevalente. Da una profondità variabile da 3,60 m a 4,50 m circa, prevalgono delle argille limose e/o sabbiose di colore grigiastro, di consistenza elevata ed umidità scarsa ad esclusione di una stretta fascia (C 1/08) dove sono pressoché assenti. Infine da una profondità variabile da 4,50 m (fascia Est) a 5,20÷5,60 m (fascia centrale e Ovest) sono presenti delle argille marnose e/o viceversa, di colore grigio azzurro, di consistenza semilapidea, di umidità scarsa;
- nella documentazione si evidenzia la presenza, in passato, di modeste circolazioni idriche che permeavano periodicamente i terreni grossolani di superficie, sopportate dal substrato argilloso impermeabile; mentre al termine dell'indagine del 2023 non è stata rilevata la presenza di acque di circolazioni, presumibilmente a causa dell'impermeabilizzazione delle aree limitrofe ed alla potenziale barriera all'infiltrazione costituita dalle strutture derivanti dai lavori di interrimento della Statale Porrettana, posta a monte dell'area in esame ad una distanza di circa 200 m;
- nel Piano di indagini si prevede l'esecuzione di n. 2 trincee, tra loro perpendicolari, in corrispondenza dell'area occupata dalla cisterna, di profondità da definire nel corso delle stesse, in maniera da identificare l'area occupata dalla cisterna, e di campionare sia sul fondo scavo che lateralmente allo stesso;
- in corrispondenza delle trincee esplorative si procederà al campionamento di suolo e sottosuolo partendo dalla base della cisterna; la profondità verrà verificata e concordata con i tecnici ARPAE APAM in base alle evidenze di campo. Nelle zone dove è stata riscontrata la contaminazione, lo scavo verrà approfondito sino al raggiungimento dei terreni non contaminati, ciò verrà verificato nel corso dello scavo misurando in continuo i valori dei composti organici volatili (VOC), e prelevando campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio; in caso di incertezza dei valori misurati verrà raggiunto il tetto dei terreni argillosi e marnosi impermeabili;
- su ogni campione di terreno prelevato verranno eseguite analisi per definire la concentrazione degli idrocarburi leggeri (C * 12) e pesanti (C * 12), del Piombo, dello Zinco, dei Composti Organici Aromatici e IPA;
- in presenza di riporto antropico, sui campioni di terreno verrà eseguito anche il "Test di cessione". In caso di superamento delle CSC si provvederà ad eseguire la speciazione MADEP su campioni maggiormente rappresentativi;
- per quanto riguarda le acque, in mancanza di falde freatiche di superficie e circolazioni idriche significative, non si prevede l'esecuzione di campionamenti;

Considerato che:

- in data 20/03/2024 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato (Resoconto Verbale agli atti con PG/2024/54684 del 22/03/2024);

DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con PG/2024/37889 del 27/02/2024), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 20/03/2024 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2024/54684 del 22/03/2024);
2. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
 - 2.1. le trincee proposte dovranno essere realizzate, in una prima fase, fino al raggiungimento della contaminazione pregressa già accertata, per poi spingersi più a fondo, misurando in continuo i valori dei composti organici volatili (VOC) tramite apposito strumento (P.I.D.), fino al raggiungimento di uno strato di terreno che in base agli esami condotti sul campo risulti come non contaminato, condizione che dovrà essere comprovata dal prelievo di campioni per una successiva analisi di laboratorio;
 - 2.2. gli scavi dovranno comunque arrestarsi in corrispondenza del raggiungimento della prima base impermeabile continua, ovvero del tetto dei terreni argillosi e marnosi, che dovrà essere oggetto di prelievo di campioni per una successiva analisi di laboratorio;
 - 2.3. qualora dalle analisi su un campione di terreno prelevato dalla prima base impermeabile continua, ovvero dal tetto dei terreni argillosi e marnosi, dovessero emergere superamenti delle CSC - Tab. 1 colonna A dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, la caratterizzazione dovrà essere estesa anche alla matrice "acque sotterranee", attraverso la realizzazione di almeno 2 piezometri, da ubicarsi rispettivamente a monte ed a valle della zona dove era presente la cisterna, attraverso i quali svolgere indagini con cadenza stagionale;
 - 2.4. i dati ricavati dovranno consentire una esatta perimetrazione 3D della contaminazione ed una interpretazione della variabilità delle caratteristiche idrogeologiche e stratigrafiche del sito, in grado di supportare le successive fasi di AdR/valutazione di scenari di bonifica alternativi, ai sensi della LG44/DT di Arpae;
 - 2.5. in presenza di campioni contaminati da idrocarburi sia per i terreni che per le acque di falda, si dovrà effettuare la speciazione MADEP al fine di definire le concentrazioni delle singole frazioni;

- 2.6. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
3. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Casalecchio Real Estate S.r.l., ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
5. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi¹
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021 poi prorogati con D.D.G. n. 100/2023 e D.D.G. n.27/2024.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.